

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 8
Pagamenti anticipati
Un numero separato Costantini 10

L'ESPRESSO

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

INSERZIONI

Articoli compilati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da contrattare.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati
Un numero separato Costantini 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Barducco

Si vende all'Edicola e alla cartoleria, Barducco

I collaboratori di Depretis

La Provincia di Brescia pubblica sotto questo titolo un notevole articolo — notevole, perché si può ritenere ispirato dall'onorevole Zanardelli.

Le cose che in esso si dicono sono vere, e noi riproduciamo di buon grado lo scritto della consorella bresciana.

Alcune parole con le quali, giorni sono, riferivamo come una delle cause della sterilità parlamentare sia la tendenza dell'on. Depretis a circondarsi di mezza figura, di ministri che rappresentino l'incondizionata sottomissione alle sue volontà, e manobolino tanto di carattere politico, quanto di iniziativa personale e d'energia — sono sempre alla *Libertà* degne di lunga contemplazione.

Veramente il giornale romano porta la questione in un campo nel quale non eravamo affatto entrati, forse perché esso pure ammette che la costanza delle nostre osservazioni è dimostrata, vana da un'esperienza non più breve, da fatti incontestabili.

Nel averamo parlato in via di massima, impersonalmente, senza far nomi, senza nemmeno accennare alla Destra ed alla Sinistra. — La *Libertà* invece ci risponde unicamente per provare, a suo modo di vedere, che se l'onorevole Depretis non è circondato da uomini eminenti del partito liberale, da spiccatissima individualità — la colpa non è di lui, ma dei capi della Sinistra — da Nicotera, a Orsini, da Zanardelli a Bacarini, che ebbero tutti il torto di abbandonarlo prima, di combatterlo poi aspramente, rendendo impossibile la riconciliazione.

La *Libertà* che, per rispondere corre rapidamente la storia dei ministri, e delle crisi dal '76 ad oggi, confonde due periodi parlamentari che nella nostra mente sono ben distinti. Il Depretis, capo dei primi ministri di Sinistra, non è, politicamente, lo stesso Depretis che dirige il Governo dopo il voto del Maggio '83. Al giornale della capitale noi obbediamo, la sincerità necessaria per riconoscere questo fatto che ormai nessuno può seriamente contestare e precisando dal quale è impossibile, non che intendere, discutere.

Ora nel primo periodo in cui la Sinistra è stata al potere, il Governo desiderava realmente le riforme politiche finanziarie ed amministrative, la Camera le esigeva, e l'on. Depretis aveva bisogno per compiere di uomini autorevoli, convinti e capaci. Servendosi di un esempio che cita la stessa *Libertà*, ricorderemo che se nell'81, egli accettò

l'incarico di formare il Gabinetto soltanto a patto di avervi lo Zanardelli, si fu perché questi era il relatore della riforma elettorale, l'uomo più indicato per propagarla e farla trionfare — se cono i desideri della Maggioranza liberale che non avrebbe appoggiato un Ministero impotente a condurre in porto quella legge.

Allora, tra uomini dello stesso partito, malgrado i dissensi e le lotte avvenute, la riconciliazione era possibile, naturale — e se in quella circostanza non fu più larga e completa, la responsabilità tocca all'on. Depretis che, non volle a nessun conto, nel Gabinetto, insieme allo Zanardelli, ed al Mancini, altri degli uomini principali di Sinistra.

E qualche mese innanzi — ricordiamo anche questo alla *Libertà* — poco prima del tentativo Sella, l'on. Depretis non fece davvero sforzi per riunire di ingegno e di volontà per far riuscire il progetto di un ministero in cui dovevano entrare i maggiori del partito liberale?

Questo per la storia antica per l'epoca cioè in cui l'on. Depretis apparteneva alla sinistra e poggiava su di essa esclusivamente la sua azione parlamentare.

Quanto all'epoca moderna, ma può proprio la *Libertà* — nella sua franchezza sostenere che sono stati Zanardelli e Bacarini ad abbandonare così per capriccio, il vecchio capitano? — Può essa, seriamente, stampare e credere che un "fondo politico" come lo Zanardelli, sia uscito dal Ministero, per questa sola ragione che ci lasciò trascurare fuori dall'irruente Bacarini?

La crisi del maggio '83 non si spiega se non come uno dei primi effetti della evoluzione governativa, oggi compiuta, e gli on. Zanardelli e Bacarini dovettero abbandonare il ministero per serbare il loro convincimento e la loro riputazione politica. Essi fecero volontariamente un passo cui, più tardi, altri collaboratori dell'on. Depretis furono costretti in malo modo, e dopo aver sofferto le maggiori umiliazioni alle quali uomini di governo si siano mai rassegnati.

Se non si ammette questo, se si vuol giudicare col criterio adottato dalla *Libertà*, ci sarebbe ad esso da rimproverare l'on. Mancini d'aver abbandonato Depretis.

Il Servizio Telegrafico nei Comuni

Il Senato e la Camera hanno approvata la seguente legge, per l'impianto graduale del servizio telegrafico nei Comuni capoluoghi di mandamento e nei Comuni di frontiera che ne difetano.

La legge fu sanzionata da Sua Maestà, e sarà quanto prima promulgata nella *Gazzetta Ufficiale*. Ecco il testo:

Art. 1. Sarà istituito dentro un sessennio, a datare dal 5 luglio 1885, un ufficio telegrafico governativo di terza categoria in tutti i comuni capoluoghi di mandamento che ne sono tuttavia sprovvisti e possono essere collegati alla rete esistente col mezzo di linee scoperte, a condizione che essi e le provincie rispettive si assumano gli oneri prescritti dalla presente legge.

Il governo del Re è autorizzato a compiere l'impianto di tali uffici anche nel periodo più breve di quattro anni.

Art. 2. Le spese necessarie per l'impianto degli uffici e per la costruzione delle nuove linee telegrafiche occorrenti per collegarli al punto più vicino della rete esistente, saranno per una metà a carico dello Stato, per un quarto a carico della provincia, e per l'altro quarto a carico del comune.

Il computo delle spese si farà a norma dei prezzi indicati al n. 1, 2 e 3 della tabella allegata alla presente legge.

Potrà dall'Amministrazione diminuirsi di lire 100 al chilometro il concorso complessivo della provincia e del comune, se essi forniranno i pali lungo il tracciato della linea da costruirsi.

Il comune fornirà inoltre e manterrà gratuitamente il locale mobilitato per l'ufficio telegrafico, qualora non vi provveda l'esercito. Quest'obbligo cessa anche per comuni in cui sono già aperti uffici telegrafici di terza categoria.

La proprietà delle linee telegrafiche e del materiale tecnico degli uffici spetta per intero allo Stato.

Art. 3. Nei comuni di frontiera, che non sono capoluoghi di mandamento, l'impianto e il mantenimento degli uffici telegrafici che il governo stimasse conveniente di aprirvi nell'interesse nazionale, e la manutenzione delle rispettive linee, sarà a totale carico dello Stato.

Art. 4. Per la sorveglianza ed il mantenimento delle linee telegrafiche finora costruite col concorso dei Municipi, e di quelle che saranno costruite in seguito, tutti i comuni pagheranno annualmente allo Stato un contributo di lire 20 per chilometro, che potranno essere ridotte a lire 10, qualora il co-

mune fornisca a più d'opera i pali per la manutenzione.

Art. 5. Estendendosi la rete ai capoluoghi di mandamento e ai comuni di frontiera, si procederà, in pari tempo a norma di un piano regolatore approvato dal governo, al conseguente migliore ordinamento delle linee secondarie esistenti e al trasporto, sulle strade ferrate delle linee che trovansi sulle strade ordinarie parallele.

Le spese però necessarie sono a carico dello Stato.

Le domande per l'apertura dei nuovi uffici saranno soddisfatte, nell'ordine e col sistema di attuazione meglio rispondente al piano regolatore.

Art. 6. Per la assunzione della presente legge sarà stanziato in bilancio un fondo straordinario di lire 2,840,000 in sei quote annuali di lire 490,000 ciascuna a cominciare dall'esercizio 1885-86 sino all'esercizio 1890-91, inclusivo.

Queste sei quote annuali saranno da iscriversi in apposito capitolo del bilancio passivo del ministero dei lavori pubblici, sotto il titolo: «Fondo per nuovi uffici telegrafici nei capoluoghi di mandamento».

Art. 7. L'ammontare delle quote di concorso delle provincie e dei comuni, nella misura fissata dall'art. 2 della presente legge sarà pagato anticipatamente all'amministrazione dei telegrafici, e da essa versato, integralmente, volta per volta nelle tesorerie dello Stato, sotto il titolo: «Il concorso delle provincie e dei comuni per nuovi uffici telegrafici».

I GIUDIZI DELLA STAMPA STRANIERA sulla politica opinionale italiana

La stampa straniera, specialmente la inglese e la francese, rivolge, in questi giorni, la sua attenzione alla politica estera dell'Italia. Sfavorevoli furono i giudizi del *Times* e della *Independence*, *Belge*; anche la *Republique* fu assai severa. Oggi è la volta della *Nouvelle Revue*, *Russa*; ci scrive: «La politica tedesca e la politica coloniale del signor Mancini, sono fallite. Negli ultimi tempi, non ebbe miglior successo la politica inglese del ministro italiano.

«Il signor Mancini, movendo verso il Mar Rosso, contava che le circostanze l'avrebbero tratto ad una alleanza col l'Inghilterra, profittevole per il suo paese; egli vedeva l'armata italiana salvarsi da un pericolo, e acquistare alla madre patria una ricca e potente colonia.

«Non è colpa del ministro, se l'Inghilterra, più pratica che sentimentale, abbandonava il Sudan ad una parte dell'Egitto, privandosi del grandissimo ausilio dell'Italia. Ma il ministro ebbe torto

di legare la sua politica a quella di un altro Stato, e fu punito meno per la sua insuccesso in Abissinia, che per la sua politica senza dignità. E ciò volle dimostrare l'Opposizione, rifiutando al ministro non un voto di sfiducia sopra una questione determinata, ma l'intero bilancio del suo ministero».

VATICANO E QUIRINALE

Sotto questo titolo il *Gaulois* pubblica un dispaccio da Roma, nel quale viene smentita la notizia data dal *Figaro*, che il cardinale Jacobini abbia spedito ai nunzi apostolici una circolare per invitarli a smentire le voci d'un avvicendamento del Papato al Governo italiano.

Il corrispondente romano del *Gaulois* aggiunge ancora che, avendo parlato di tale evento con un uomo politico italiano alto-locato, questi gli rispose:

«All'infuori della questione del potere temporale, il Papa e l'Italia vivono in pace. Questa pace relativa, dovuta in gran parte al cardinale Laurenti, sarà consolidata dai cardinali che Leone XIII nominerà nel prossimo conclave: monsignori Schiaffino e Capocciolo partigiani dell'applicazione, al governo della Chiesa, del metodo italiano. Questi personaggi sono nemici d'oggi l'Inghilterra e specialmente di quella francese».

In Italia

A Montecitorio.

L'inaugurazione dell'ossario a Montecitorio è ridotta domenica ottimamente malgrado un uragano scoppiato improvvisamente e malgrado il continuo scolorire della pioggia.

Intervennero alla cerimonia, il generale Corti, che comandava le truppe in quella battaglia, e molto rappresentanza di Società garibaldine venute da varie parti d'Italia.

C'erano anche i deputati Comini e Teccio, il sotto-prefetto del circondario, la rappresentanza della deputazione provinciale bresciana, l'Associazione dei reduci e moltissimi altri sodalizi popolari; alla località detta Sant'Antonio c'era inoltre una folla enorme.

Assistevano anche il segretario del capitano di battaglione e il commissario della polizia austriaca di Riva.

Un carro funebre trasportò le ossa dei caduti, la traslazione ebbe luogo con pompa solenne.

L'avvocato Riccobelli pronunciò un discorso commoventissimo ricordando il glorioso avvenimento.

Parecchie macchine produssero periodiche scosse delle scarchie nell'atmosfera bianca del fumo plumbeo. Il fumo precipitò come per incanto, e così perfettamente che il sistema Lodge venne adottato immediatamente nell'officina. Evidentemente l'applicazione di questo sistema è destinata ad assumere un grande sviluppo.

Da questa nuova proprietà dell'elettricità si possono trarre altre deduzioni di interesse più generale.

Se il fatto è esatto, come si afferma, si capisce facilmente il partito che ne potranno trarre l'igiene e la terapeutica. I pulviscoli sono, per lo più, acquivi; le polveri prodotte in certe industrie sono a dirittura tossiche. Quanti servizi potrà rendere l'elettricità applicata a spazzare l'aria da questi pulviscoli?

Oss! l'aria degli appartamenti potrà essere istantaneamente filtrata e purificata con poche scarchie elettriche, che d'altronde esercitano un'alta influenza salutare, sprigionando esse dell'ozono.

Il sistema poi sarebbe alla portata di tutti. Una piccola pila, un rochetto, e qualche centinaio di scarchie fra il soffitto ed il pavimento; ed ecco la cosa fornita di aria purissima.

Attendiamo però a rallegrarci fino a che le esperienze siano ripetute più frequenti, e per ora se vogliamo respirar aria pura continuiamo a recarci in campagna, al mare, o sulle montagne.

P. M.

APPENDICE

NUOVA APPLICAZIONE DELL'ELETTRICITÀ

Si è fatta, testé, in America ed in Inghilterra una nuova e curiosa applicazione industriale dell'elettricità. Con semplici scarchie elettriche si sarebbe ottenuto questo singolare risultato di sbarazzare completamente l'aria dai pulviscoli che essa tiene sospesi, ed a filtrarla così perfettamente come se la si facesse passare a traverso parecchi strati di bambagia. Questa notizia è molto importante, perché in molte fabbriche ed officine importa assai di liberar l'atmosfera dai pulviscoli che vi si accumulano, e spesso anche è utile raccogliergli per esportarli a trattamenti speciali.

Questa proprietà nuova scoperta, a quanto pare, nell'elettricità è destinata a rendere non pochi e non lievi servizi all'igiene generale.

L'applicazione di cui è questione è contenuta in germe in esperimenti poco noti, che furono fatti per molti anni da Tyndal, Raleigh, Clarke, Aitken e specialmente da Lodge.

Tutti hanno osservato che un fascio di luce, che penetra in un ambiente un po' scuro fa apparire, sulla linea del suo tragitto, la polvere sospesa nell'aria. Tyndal, ricordando, 15 anni sono, che se si dispone, sotto il fascio luminoso, un corpo caldo, nella linea di tragitto

dei raggi luminosi appariscono degli intervalli neri. Ed egli spiegava il fatto dicendo che il calore produceva una corrente che spingeva l'aria più velocemente che la polvere e che così l'aria, purificandosi, liberavasi dalle particelle sospese. Più tardi ammise che la polvere veniva bruciata dal corpo caldo.

Ma queste spiegazioni non bastavano. Clarke ed Aitken, infatti, notarono che empiendo un cubo metallico d'acqua appena calda, e mettendolo sotto la striscia di polvere, si producevano sempre le zone nere, qualunque in questo caso le correnti convettive fossero quasi nulle, e la temperatura non fosse tale da poter produrre la combustione. D'altronde, ci sono dei pulviscoli minerali che non si possono consumare. Del fenomeno non si trovò fin qui, una spiegazione persuasiva, ma è però stabilito che i corpi caldi respingono i pulviscoli e che i corpi freddi li attirano.

Se in un grande pallone di vetro si dispone al centro un cubo che si possa fornire di acqua più o meno calda, e se si riempie il pallone di fumo bianco, prodotto dal magnesio, o di fumo di tabacco in quantità sufficiente, illuminando il fumo con un raggio di luce, si nota che prima che il cubo sia riscaldato il fumo cade sulla sua superficie, e l'aderenza del pulviscolo è manifestissima: riscaldando il cubo si osserva subito una zona, oscura prodursi sopra di esso, e da esso si staccano di quando in quando delle bollicine oscure.

L'aria, purificata al contatto del cubo caldo, forma un'atmosfera pura, e delle

bolle d'aria, libere dai pulviscoli, si innalzano; o meglio: i pulviscoli aderenti alla superficie del cubo abbandonano e vanno ad attaccarsi al vetro freddo del pallone.

Queste ed altre esperienze dimostrano evidentemente l'influenza del calore sui pulviscoli, secondo il principio: testé enunciato, cioè: che i corpi caldi respingono il pulviscolo che va a cadere sui corpi freddi.

Quando si è in presenza di corpi a temperatura ineguale si può sempre credere ad un'influenza di correnti elettriche sul fenomeno di attrazione o di repulsione dei corpi leggeri come quelli che costituiscono il pulviscolo.

Lodge, per venir in chiaro della questione, isolò sul vetro un corpo caldo in mezzo ad un pallone saturo di pulviscolo e fece passare delle scarchie elettriche tra il corpo caldo ed i pulviscoli. L'effetto ottenuto fu affatto contrario a quello che si credeva. L'elettricità agiva in senso inverso. I pulviscoli respinti dal calore erano invece attratti dall'elettricità, qualunque fosse il senso della scarica: essi ritornavano sul corpo caldo appena ne erano stati respinti, e tutti i pulviscoli del pallone abbandonavano l'aria per cadere sul corpo riscaldato, e l'abbandonavano in modo tale che l'aria fu completamente libera da ogni traccia di pulviscoli.

Questo risultato inatteso ha un'importanza capitale. Infatti esso prova, che mediante scarchie elettriche si può liberare l'aria di tutti i pulviscoli che essa tiene sospesi.

Nel 1884, al Congresso di Montreal (Canada), Lodge fece una estesa comunicazione su questo soggetto. Presentò agli uditori un pallone pieno di un denso fumo di magnesio, che per lo più si manteneva per lo spazio di ore intere allo stato di nebbia. Lodge introdusse nel pallone una punta metallica comunicata con uno dei poli di un rochetto Rumkoff; quindi fece funzionare il rochetto. Subito il fumo prese a girare violentemente, come una tromba; la nebbia si fransò, si divise in nastri ed in fiocchi; poi tutto si depositò sul fondo del pallone. Qualche secondo dopo ogni traccia di fumo era scomparsa.

L'esperienza fu ripetuta e sempre col lo stesso risultato, e naturalmente, fece assai rumore.

Un industriale inglese, M. A. O. Walker della casa Walker, Pascher & Comp., fonditori e raffinatori di piombo di Bagliff, ebbe cognizione dell'esperienza e dei suoi risultati.

Una delle difficoltà più gravi per i raffinatori di piombo sta in ciò che non possono condensare convenientemente il fumo di piombo dei loro fornelli. Si tentarono molti sistemi all'uopo, ma si dovette sempre tornare al sistema primitivo, che consiste nel far circolare il fumo in una serie di camere e di tubi di lunga estensione. Nell'officina di Walker i tubi hanno uno sviluppo di 8 chilometri in lunghezza, e la precipitazione del piombo non si ottiene che assai incompletamente.

Walker si rivolse a Lodge che lo autorizzò a sperimentare il suo processo.

ma di lì a poco lo lasciarono andare dopo avergli dato una buona paternale. Nel mentre che lodiamo la guardia di P. S. per il loro intervento onde far cessare lo scandalo, raccomandiamo alle stampe di frequentare spesso tale località perché non solo dei piccoli, ma anche dei grandi modelli disturbano sovente la quiete degli abitanti e dei passanti in quel paraggio.

Le vittime del progresso! Il treno diretto, che proveniva l'era da Pontebba, presso Codroipo schiacciò una donna. Fin ora non se ne sa di più.

Chi potrebbe contare le vittime di quel portato del progresso, che sono le ferrovie? A quest'ora devono essere già tante che se vivessero basterebbero per popolare un continente.

La sagra di ieri. Malgrado l'incostanza del tempo di ieri la sagra di Cussignacco riuscì splendidamente. Gran folle alle due feste da ballo e specialmente in quella del signor Carlo Dianan.

Insomma ad onta del tempo poco favorevole anche in quest'anno si volle solennizzare la sagra, come meglio non potevasi desiderare.

Mercato bozzoli. Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza:
Nostrane da lire 3.10 a 3.25.
Giapponesi a 2.80.

Arresto. Una generosa, che ha già veduto passare 42 primavera, fu arrestata stanotte dalla guardia di P. S. per contravvenzione al regolamento che la riguardava.

Da Roma ci giunge la triste notizia che colà si è spenta la giovane esistenza del distinto nostro concittadino

Angelo Scala
professore di disegno.

La ristrettezza del tempo ci impedisce oggi di dire più diffusamente di lui. Intanto mandiamo ai suoi Parenti le nostre sincere condoglianze.

Olio puro di fegato di merluzzo.

Gli ipofosfiti sono eccellenti tonici per cervello ed i nervi, sono considerati da molti medici come uno specifico per la Tisi, Consumazione e malattia anemica. Tutti conoscono le proprietà nutritive e fortificanti dell'olio di fegato di merluzzo; per ciò che è evidente che l'unione di questi due medicamenti nell'Emulsione di Scott fanno di questo preparato il miglior rimedio per la Tisi, Scrofola, Anemia, Emaciazione ecc.

In Tribunale

Processo Sbarbaro

Roma 6 luglio.

La stessa aula, lo stesso pubblico, lo stesso caldo.

La interruzione abbastanza lunga ha giovato a mutare l'ambiente a questo processo.

Sul banco dei difensori siede un avvocato soltanto: il Mattiada. L'avvocato Muratori non potrà venire.

Il presidente dà lettura delle deposizioni fatte dall'onore Magliani, ministro delle finanze.

Il teste Magliani ricorda la lettera diretta dallo Sbarbaro a sua moglie — lettera che gli parve micidiale. Non può produrla, perché l'ha smarrita.

Viene poi letta la deposizione dell'onorevole Depretis.

Il teste non ricevette alcuna lettera dallo Sbarbaro. Lesse quella nella *Rassegna*, quella che Sbarbaro, a detta dei giornali, avrebbe voluto indirizzargli. — Sa il teste Depretis che Sbarbaro si disse al Re con termini sconvenienti.

Sbarbaro si agita, vuole protestare, ma l'avvocato con gesti energici riesce a quietarlo.

Si legge una epistola dello Sbarbaro ad Angelino Sommaruga, in cui lo prega che vada da Messina, che teme di lui, e che lo induca a ritirare il mandato di cattura.

Questa lettera ha un prosoritto per la signora Concetta. Il professore diceva alla moglie di andare da Messina per ritirare la lettera diretta al Re.

Leggonsi altre lettere di Sbarbaro alla moglie.

Qui nasce un vivo incidente.

Sbarbaro ogni momento s'alza a protestare sciamanando contro quella lettura. Si entra nel santuario della famiglia — esclama.

Il presidente cerca di calmarlo.

Sbarbaro riprotesta. A proposito della accusa di minaccia al Re dice:

— Pietro Sbarbaro che, come difensore della Casa di Savoia, scrisse in suo nome la storia del paese, respinge l'abbietta accusa.

Vengono letti molti articoli delle *Forche Caudine*, fra le frequenti e vi-

vacie contestazioni di Sbarbaro e i richiami del presidente.

Il giovane socialista Franciosi, che si trova fra il pubblico, approva rumorosamente lo Sbarbaro.

Il Presidente lo ammonisce due o tre volte a stare quieto. L'altro continua a calcare le proteste dell'imputato — allora il presidente ordina alla guardia di arrestare il Franciosi. Il che viene fatto non senza molta confusione.

Sbarbaro chiede che si legga la lettera diretta dal marchese Pesca, fratello del suo aggressore. Sbarbaro dice che quella rivela che il Pesca aveva il mandato di assassinio.

Il P. M. si appone a questa lettura. Il Tribunale respinge la domanda dell'imputato.

Domani udienza.

Varietà

Pastori melomani. L'imprenditore Teodoro Thomas, che un mese fa è giunto a S. Francisco colla sua compagnia della quale fa parte la celebre cantante signora Macadina, raccontò la seguente avventura accadutagli durante il viaggio:

Il treno in cui si trovava la sua compagnia, al momento in cui si arrestava a Goodridge, nel nuovo Messico, venne assalito da una banda di Pastori messicani, cosiddetti *Cumboys*, i quali col revolver in mano costrinsero i professori d'orchestra e la Materna quelli a suonare e questa a cantare.

I primi superarono infatti il « Home sweet Home » e « The Arkansas Traveler »; la Materna, invece, tentò scherzando adducendo forti dolori di testa, ma, insistendo quelli più che mai, dovette, a sue volte, mettersi a cantare al momento istesso in cui il convoglio riprendeva le mosse.

I *Cumboys* allora balzarono giù dalle carrozze e, per un modo tutto loro particolare di ringraziamento, fecero contro il treno una salva coi loro revolver, i cui proiettili, fortunatamente, non colpirono nessuno.

Notiziario

Quarantena.

Roma 6. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto reale col quale vengono estese le quarantene a tutte le provenienze dalla Spagna.

Lo stesso decreto eleva a cinque giorni il periodo d'osservazione per tutte le provenienze dalla Spagna contravvenzione inculca.

È fatto divieto per l'importazione della Spagna di stracci, abiti vecchi ed effetti letterari.

Depretis parte.

Depretis parte questa sera alle ore 11 per Stradella.

Consiglio di ministri.

Questa mattina si è tenuto un consiglio di gabinetto per stabilire i lavori dei vari dicasteri durante le vacanze parlamentari.

A questo consiglio intervenne anche il comm. Malvano direttore del gabinetto al ministero degli esteri.

Centomila lire a Mancini.

Il *Fanfulla* riporta la voce che il Re abbia assegnato a Mancini centomila lire annue, in qualità di avvocato consulente della Corona. Per lo addio, Mancini nella stessa qualità, percepiva quarantamila lire all'anno.

Taiani il terribile.

Il ministro Taiani con decreti in data di oggi ha inviato alle rispettive sedi altri quattro magistrati applicati al ministero di grazia e giustizia, ed ha sospeso il cancelliere Lama.

Il ministro Taiani ha poi anche per dispaccio sospeso dallo stipendio il presidente del Tribunale di Borgotaro che se ne stava a Napoli senza permesso.

Ultima Posta

Nel Tonchino si combatte.

Saigon 6. La notte del 2 corrente gli annamiti, discesi in numero di 30.000, attaccarono parte della cittadella di Hué occupata dai francesi e con razzi incendiavano le baracche delle truppe.

I viveri e le munizioni furono salvate. Gli annamiti respinti perdettero da 1200 a 1500 uomini. I francesi 60 fra morti e feriti.

I francesi rimasero completamente padroni della cittadella.

Per ogni evento, truppe furono spedite da Haiphong.

A Parigi si delibera.

Parigi 6. — Camera — Discutasi il trattato di Tientsin.

Campenou rende conto dei fatti di Hué.

Legge tre dispacci di Courcy raccontanti i fatti già telegrafati.

Soggiunge: Abbiamo nel Tonchino 35.000 uomini dei quali 30.000 disponibili.

Il parlamento può dunque essere rassicurato; del resto il governo lo terrà informato degli avvenimenti (dappiassi dalla destra, dalla estrema sinistra e da alcuni banchi del centro).

Dopo parecchi discorsi, senza notevoli incidenti, il trattato di Tientsin è approvato.

Telegrammi

Catania 5. Eletto Arcileo con voti 7775.

Londra 6. Lo *Standard* ha da Shanghai: La China, allarmata per intenzioni attribuite alla Russia sulla Corea, prende misure per tutelare l'alta sua sovranità.

La Russia concentra truppe a Wladivostok. Una squadra è partita per sorvegliare le coste della Corea.

Costantinopoli 6. In una circolare dalla Porta agli ambasciatori lamentasi che le poste straniere lascino introdurre giornali, libri ed opuscoli ostili alla Turchia.

Domanda che le poste siano sottoposte alla censura turca.

Credesi che le potenze respingeranno la domanda.

Memoriale dei privati

Mercati di Città

Udine, 7 luglio.

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza sino al momento di andare in macchina.

Granaglie.

Granturco com.	da L.	11.45	a	12.—
Orzo bristato quint.	»	»	»	»
Segala	»	8.—	»	9.—
Avena	»	»	»	»
Giallone com.	»	»	»	13.—
Orzo brill. quint.	»	»	»	13.—
Cinquantino	»	»	»	»
Fagioli alp. al q.	»	»	»	»
Fagioli di pian.	»	14.—	»	15.25
Lupini	»	»	»	»
Sorgorosso	»	»	»	»

Legumi freschi.

Piselli	da L.	—	—	—
Fagioli freschi	»	—	25	—
» tegoline	»	—	7	—
Patate	»	—	8	—
Pomodori	»	—	—	—
Fava fresca	»	—	—	—

Pollerio.

Pollastri	da L.	1.20	a	1.25
Galline	»	1.10	»	1.15
Capponi	»	»	»	»
Anitra	»	»	»	»
Oche vive	»	—	60	—
Oche morte	»	»	»	»
Poll. d'India m.	»	»	»	»

Uova e Burro.

Uova al cento	da L.	4.80	a	5.20
Burro fresco	»	1.60	»	1.70

Frutta.

Belladonna da L.	—	—	—	—
Gnocchi	»	»	»	»
Butiro	»	»	»	»
Anice	»	»	»	»
Comuni	»	»	»	»
Lampone	»	—	85	—
Eragole	»	—	85	—
Armelini	»	—	85	—
Ciltege	»	—	14	—

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 6.

Rendita god. 1 gennaio da 93.45 a 93.63 Id. g. 1 luglio 93.60 a 93.80. Azioni Banca Nazionale — Banca Veneta da — a — Banca di Credito Veneto da — a — Società Costruzioni Veneta da — a — Cotonificio Veneziano da — a — Obblig. Prestito Venezia a premi 23.50 a 24.—

Combi.

Olanda ec. 2 1/2 da — Germania — da 122.40 a 122.60 e da 122.65 a 122.90. Francia 3 da 100.15 a 100.40. Belgio 3 da — a — Londra 2 da 26.10 a 25.19. Svizzera 4 da — a — da 99.90 a 100.— Vienna-Trieste 4 da 203.60 a 203.85, e da — a —

Valute.

Pesi da 20 franchi da — a — Banca austriaca da 208.50 a 204.—

Sconto.

Banca Nazionale 5 — Banco di Napoli 5 — Banca Veneta — Banca di Cred. Ven. —

LONDRA, 5.

Inglese 99 8/4 Italiano 94 8/4 Spagnuolo — Turco —

FIRENZE, 6.

Napoleoni d'oro — Londra 25.12 — Francese 100.25 Azioni Minip. — Banca Nazionale — Ferrovie Merid. (con.) 695.—

Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare 928.— Rendita Italiana 98.02 —

BERLINO, 6.

Mobiliare 471.— Austriache 455.— Lombardo 226.— Italiano 98.40.

PARIGI, 6.

Rendita 3 0/0 80.92; Rendita 5 0/0 110.25.— Rendita Italiana 96.45 — Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele — Ferrovie Romane — Obbl. Italiane — Londra 25.15 — Inglese 99. 11/16 Italia — Banca di Parigi 7/7

VIENNA, 6.

Mobiliare 267.— Lombardo 187.— Ferrovie Austr. 298.— Banca Nazionale 301.— Napoleoni d'oro 93 — Cambio Pubbl. 43.85; Cambio Londra 124.30 — Austriache 33.40 — Cecchini imperiali 5.89.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 7.

Rendita Italiana 95.70 (serali 95.75) — Napoleoni d'oro —

VIENNA, 7.

Rendita austriaca (carta) 82.60 Id. austr. (arg.) 85.45 Id. austr. (oro) 109.— Londra 124.28 Nap. 95.5 1/2

PARIGI, 7.

Chiusura della sera Rend. It. 95.70

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. RIUATTI ALESSANDRO, gerente responsabile.

DEPOSITO E RAPPRESENTANZA

DI VINI DI MARSALA

presso Luigi Rampinelli

UDINE

suburbio Chiavris N. 9

provenienti dalla rinomata Fattoria dei fratelli Lombardo-Trapani

In recipienti di	pipa - cioè litri 400
» » » » »	» » » » » 200
» » » » »	» » » » » 100
» » » » »	» » » » » 50
» » » » »	» » » » » 25

delle qualità Italia, Ingilterra, S. O. M. ossa Superiore e Garibaldi dolee. Casse di bottiglie da 24 e da 12.

Aspiranti segretari comunali.

Saranno ammessi agli esami indetti per 31 agosto p. v. anche coloro che non essendo provvisti di licenza tecnica o ginnasiale potranno produrre titoli equipollenti. — Per eschiarimenti, per l'adempimento delle domande d'ammissione, per lezioni preparatorie per corrispondenza, ed orali, anche complementari, scrivere esclusivamente al Direttore Stampa Gustavo in Milano Galleria V. E. scale 15 p. p.

AVVISO

Presso il sottoscritto trovansi i seguenti articoli per confezionamento del

SEME BACHI

a sistema cellulare a prezzi che non temono concorrenza.

Conetti in latta — Buste di carta con garza — Sacchetti di garza quadrati e a cono — Tolai — Cartoni garza — Scatole per riporre il seme.

Udine, Via Treppo, 4.

Barcellona Luigi.

SEME BACHI

È oggi e fino a tutto luglio p. v. aperta la sottoscrizione per la **semente bachi** prodotta dallo Stabilimento del signor PIETRO BIDIOLI di Conegliano.

Lo Stabilimento è rappresentato in Udine e Provincia esclusivamente dalla Ditta PURASANTA e DEL NEGRO in Udine, Piazza del Duomo.

Le qualità sono bianco giallo di primo indorco — gialla di Brianza — bianca cavallone — tutte confezionate col sistema cellulare; nonché la verde giapponese cellulare ed industriale.

Presso i suddetti rappresentanti si possono vedere i campioni dei bozzoli relativi al seme confezionato.

A richiesta, programmi ed informazioni gratis.

CARTONI

PER SEME BACHI

d'ogni qualità a prezzi modicissimi trovansi alla Cartoleria M. Bardusco Mercatovecchio sotto il Monte di Pietà.

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

D'affittare

col giorno primo settembre p. v. l'antica Offelleria al Leon d'oro in Via Mercerie n. 6, con annesso appartamento, forno, e locale per uso lavoratorio.

Per trattative rivolgersi alla proprietaria

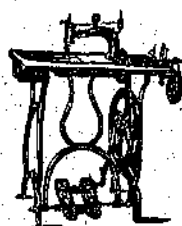
MARGHERITA LAZZARINI.

Macchine da cucire

Per non essere ingannati nell'acquisto di macchine a cucire da qualche ditta clandestina, Negli che non possono seriamente garantire non avendo officio all'occorrenza; prima di acquistare rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in

Via Aquileja n. 9

ove troverete tuttora che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.



MACCHINA per CALZE

Officina unica nel Veneto per riparazioni e cambi.

Rappresentanze per Casso forti macchine Agricole, Pompe idrauliche, Bilancia decimali ecc., ecc.

GIUSEPPE BALDAN.

Ultima novità

Agricoltori!

Presso la Ditta Purasanta e Del Negro in Udine piazza del Duomo palazzo di Prampiro trovansi:

I CONCIMI CHIMICI garantiti senza fosfori fosfati, dalla premiata fabbrica del conte L. L. Maini di Pesarone, (Codroipo);

Le SEMI DI PRATO naturale ed artificiale, di germinazione garantita;

Lo SOLEO DI RIMINI, garantito a 73 gradi del Solimetro Chancel, analizzato dal Laboratorio di Chimica della Stazione Agraria di Udine.

PREZZI DISCRETI

Cataloghi ed istruzioni gratis.

Avviso

Affine di liquidare il loro deposito macchine agricole i sottoscritti vendono al 25 0/0 di ribasso sul prezzo di fabbrica:

Maneggio per trebbiatrici ad un cavallo, nuovissimo	L. 200
Trebbiatrici	» 100
Aratro all'americana	» 25
Trinciarape	» 85
Sgranatoi garantiti	» 60
Frangiverna	» 40

Deposito acqua di Cilli.

Fratelli Dorta.

Copia fedele. Traduzione.

Parigi, 6 novembre 1885.

Stim. sig. Farmacista Galleani 101

Milano:

Noi, autori della **Polvere per acqua sedativa**, se da 22 anni la troviamo così balsamica nelle donne per iniezioni e lavature profonde (maggiormente d'estate), non possiamo persuaderci che possa torcere tanto sul tuo all'uomo, sempre intendiamoci per iniezione; ma per caso del signor L.

Le inserzioni dall' Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.43 ant.	ore 7.31 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
ore 5.10 ant.	ore 9.43 ant.	ore 6.35 ant.	ore 9.54 ant.
ore 10.20 ant.	ore 1.30 p.	ore 11. — ant.	ore 3.30 p.
ore 12.50 pom.	ore 6.15 p.	ore 8.10 p.	ore 6.28 p.
ore 5.21 p.	ore 9.55 p.	ore 8.55 p.	ore 9.15 p.
ore 8.28 p.	ore 11.55 p.	ore 9. — p.	ore 2.30 ant.
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 8.30 ant.	ore 8.18 ant.
ore 7.15 ant.	ore 9.42 ant.	ore 8.30 ant.	ore 10.10 ant.
ore 10.20 ant.	ore 1.53 p.	ore 2.28 p.	ore 8.02 p.
ore 4.35 p.	ore 7.28 p.	ore 5. — p.	ore 7.40 p.
ore 6.35 p.	ore 9.38 p.	ore 8.55 p.	ore 8.20 p.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 2.50 ant.	ore 7.57 ant.	ore 7.30 ant.	ore 10. — ant.
ore 7.54 ant.	ore 11.25 ant.	ore 9.10 ant.	ore 12.30 p.
ore 6.45 p.	ore 9.42 p.	ore 4.50 p.	ore 8.08 p.
ore 8.47 p.	ore 12.38 p.	ore 9. — p.	ore 1.11 ant.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

- A. VISMARA: *Manuale Sociale*, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.
 PARI: *Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia*, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.
 VITALE: *Un'inchiesta intorno a dei segreti della Storia di un Zolfanetto*, un volume di pagine 876, L. 2.25.
 D'AGOSTINI (1787-1870): *Ritratti militari del Friuli*, due volumi in ottavo di pagine 428-584, con 10 tavole topografiche in litografia, L. 3.00.
 ZORUTTI: *Poesie edite ed inedite* pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-655, con prefazioni e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.
 RESURRO: *Tavole degli elementi circolari*, presa per unità la corda (100 tabelle) L. 8.50.

Non più Tossi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tosse si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice preparate dai farmacisti **Bosero e Sandri** dietro il Duomo, Udine.

Una scatola vale 40 centesimi.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

LO STABILIMENTO



FARMACUTICO

CHIMICO

INDUSTRIALE

di

Filippuzzi-Girolami-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele

è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carresi, Becker, dell'Eremita di Spadina, Panerai, Vichy, Prendini, Rampazzini, Paterson, s. Lorenzo, Caccia Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. atte a guarire la tosse, raucedine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e complicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno della giornaliera carlatonesche rivelasse che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamentoso di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate; e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bisfosfato di calce e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Abete Bianco efficace contro i catari cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante; idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie palustri, ecc.

Sciroppo di catrame alla codina, medicamentoso riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrame e quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi-Girolami vengono preparati: lo **Sciroppo di Bisfosfato di calce**, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Gloria**, l'**Odonalagico Pontolli**, lo **Sciroppo Tamarindo Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato di Merluzzo** con e senza proleuduro di ferro, le **polveri antimoniali diaforetiche** per cavalli e bovini ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: **Farina latte Nestlé**, **Ferro Bravais Magnesia Henry** e **Landriani**, **Papone** e **Pancratia Defezne**, **Liquore Goudron de Guip**, **Olio di Merluzzo Bergen**, **Estratto Orzo Tallio**, **Ferr. Pavilli**, **Estratto Liebig**, **Pillule Deland**, **Pasta Spallanzoni**, **Brera**, **Cooper's Holloway**, **Blancard**, **Giacomini**, **Vallet**, **febrifugo Monti**, **sigaretti stramonio**, **Eschich**, **Tela all'arnica Galleani**, **caligine Lazz**, **Horizontylon**, **Elatina Ciuti**, **Confeiti al bromuro di canfora**, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E' notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre s'aperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deterioramento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il loro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nella vacca e la sua maggiore densità.

NB: Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è millesimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

D'affittarsi un appartamento in terzo piano. Via della Prefettura, Piazzetta Valentinis Casa Bardusco.

POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI

MARCA: HERRMANN LUBSYNSKI.

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. — Essa è *essente da qualsiasi acido corrosivo e nocivo, e non contiene che buone ed utili sostanze.* — La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

Se si applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si stropiccia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, flanella ecc., e dopo di aver dato una nuova stropicciata con un pezzo di panno asciutto; si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto. — La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed il verdugame. Le amministrazioni delle strade ferrate, le compagnie di vapori, i pompieri ecc., l'adoperano per pulire piastre di metallo, bottoni, chiodi, serrature, valvole e tutti i tutti gli stabilimenti in generale ove trovasi molto metallo da ripulire se ne valgono. I militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ed essenze adoperate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. L'imbullaggio è in scatola di latta decorata con eleganza.

Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio le mie asserzioni che qualunque certificato di terzi, o lodi che ne potrebbe fare l'inventore stesso.

Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica dev'essere rifiutata come imitazione, e quindi di non valore.

Unico deposito in Udine, presso il signor **Francesco Minisini** Via Paolo Serpi numero 20.

Avvisi a prezzi modicissimi

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

MILANO — Farmacia N. 24, Ottavio Galleani — MILANO con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo stesso nome che sono inefficaci e spesso dannose. Il nostro preparato è un Olistearato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi conosciuta fin dalla più remota antichità.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta falsificata ed imitata, godamente col verdugame, veleno conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo sciatismo i **certificati che possediamo** la tutti i dolori in generale ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi**, negli **ostei** del corpo la **guarigione è pronta**. Giova nei **dolori reumatici** da **colica nefritica**, nelle **malattie di utero**, nelle **emorroidi**, nell'**abbassamento d'utero**, ecc. Serve a lenire i **dolori da artetite cronica**, da **gota**; risolve la **callosità**, gli **indurimenti da cicatrici** ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

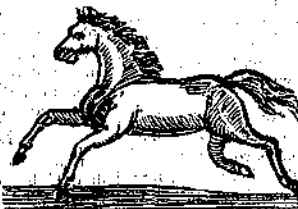
Costa L. 10. al metro. L. 5. al mezzo metro.

Spedizione franca a domicilio aggiungendo le spese postali.

Rivenditori: in **Udine**, Fabris Angelo; **Comelli Francesco**, **Biagioli**, **A. Pontotti** (Filippuzzi) **Armaeusti**, **Corzila**, **Farmacia C. Zanetti**, **Farmacia Pontoni**, **Trieste**, **Farmacia C. Zanetti**, **G. Seravalle**, **Zara**, **Farmacia N. Androvic**, **Trento**, **Giupponi Carlo**, **Frizzi C.**, **Santoni**, **Spalato**, **Aljnovic**, **Grax**, **Grablovitz**, **Fiume**, **G. Prodrani**, **Jackel**, **P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marsala** n. 3, e sul **Succursale Galleria Vittorio Emanuele**, n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala 16**; **Udine**, via **Pietro**, 96, **Paganini** o **Villani**, via **Boromei** n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia.



chiara la più avanzata. Impedisce lo irrigidimento dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari, di antica data, la debolezza dei reni, visticioni alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene la gamba sempre asciutta e vigorosa.

Unico deposito in Udine alla drogheria **F. Minisini**.

Mal di cuore ed asma

Il rimedio infallibile, assolutamente superiore ad ogni altro è

L'antiasmatico **Bozetti**

del Farmacista **T. BOZETTI** a L. 3.50 la Bottiglia, rimessa anticipata; rivolgersi a **C. BOZETTI**, Milano, Via **Vitofo**, n. 16.

GLORIA

Liquore stomacale da prendersi solo, all'acqua od al Seltz.

Accresce l'appetito, rinvigorisce l'organismo, e facilita la digestione.

Vendesi alla Farmacia **BOSERO e SANDRI**.